

**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3
MARCHE CENTRO – MACERATA**

Delibera Consiglio di Amministrazione

ATTO n. 19

OGGETTO: Deliberazione AEEG 273/2013/R/IDR. Calcolo dell'ammontare di remunerazione del capitale relativo al periodo 21 luglio-31 dicembre 2011 da restituire agli utenti. Presa d'atto dei criteri e comunicazione del calcolo all'AEEG.

L'anno Duemilatredecim addì ventitre del mese di settembre alle ore 16.00 in Macerata, presso la sede dell'AATO 3, sita in Galleria Scipione n. 6, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati i componenti di questo Consiglio di Amministrazione.

Interviene:

		PRESENZA
SECCHIARI Antonio	Presidente Consiglio di Amministrazione	X

ed i signori Consiglieri:

		PRESENZE
CORVARO	<i>Sergio</i> (Vicepresidente)	X
BACCI	<i>Gianfilippo</i>	Assente
CASONI	<i>Giovanni</i>	X
MARTELLI	<i>Roberto</i>	X
MESCHINI	<i>Giorgio</i>	X
PALAZZESI	<i>Massimo</i>	X
RUFFINI	<i>Luciano</i>	X

Presiede il Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Antonio Secchiari

E' presente il Direttore Generale Dott. Massimo Principi

Assiste con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi

Il Direttore dell'Autorità sottopone al Consiglio il seguente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Viste:

- la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 (di seguito: direttiva 2000/60/CE), che istituisce un “Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque”;
- la legge 5 gennaio 1994 n. 36 (c.d. Legge Galli seguito: legge 36/94), recante “Disposizioni in materia di risorse idriche”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (c.d. Codice Ambientale) e, in particolare, la Parte Terza;
- il decreto ministeriale 1 agosto 1996 (c.d. Metodo Normalizzato), recante “Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, recante “Abrogazione parziale a seguito di referendum dell'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/2006 in materia di tariffa del servizio idrico integrato”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012, recante “Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'Energia elettrica ed il Gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214”;
- la deliberazione dell'Autorità 28 dicembre 2012, 585/2012/R/IDR, recante “Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013” ed il suo Allegato A, recante “Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni conformi alla legge 36/94 e al d.lgs. 152/06 e per la vendita di servizi all'ingrosso” (di seguito: deliberazione 585/2012/R/IDR o MTT);
- la deliberazione dell'Autorità 31 gennaio 2013, 38/2013/R/IDR, recante “Avvio di procedimento per la restituzione agli utenti finali della componente tariffaria del servizio idrico integrato relativa alla remunerazione del capitale, abrogata in esito al referendum popolare del 12 e 13 giugno 2011, con riferimento al periodo 21 luglio - 31 dicembre 2011 non coperto dal metodo tariffario transitorio”;
- la deliberazione dell'Autorità 25 giugno 2013, 273/2013/R/IDR, recante “Restituzione agli utenti finali della componente tariffaria del servizio idrico integrato relativa alla remunerazione del capitale, abrogata in esito al referendum popolare del 12 e 13 giugno 2011, con riferimento al periodo 21 luglio - 31 dicembre 2011 non coperto dal metodo tariffario transitorio”;

Considerato che:

- con il d.p.r. 116/11, proclamativo dell'esito del referendum popolare svoltosi in data 12 e 13 giugno 2011 (secondo quesito), è stato parzialmente abrogato l'art. 154, comma 1, del d.lgs. 152/06 nella parte in cui includeva, tra i criteri per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, l'“*adeguatezza della remunerazione del capitale investito*”;
- l'art. 154, comma 1, del d.lgs. 152/2006, come modificato dal richiamato d.p.r. 116/11, prevede che: “*La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio 'chi inquina paga'. Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo*”;

- con delibera AEEG n. 585/2012/R/IDR è stato approvato il Metodo Tariffario Transitorio, con il quale si sono quantificate le componenti di costo riconosciute in tariffa per il biennio 2012-2013;
- le tariffe di cui al punto precedente sono state quantificate senza considerare la remunerazione del capitale investito abrogata dal referendum;
- con delibera AEEG n. 273/2013/R/IDR l'AEEG individua i criteri attraverso cui procedere alla quantificazione della remunerazione del capitale da restituire agli utenti per il periodo 21.07.2011-31.12.2011 non coperto dal MTT;

Considerato inoltre che:

- sulla base delle indicazioni della citata delibera AEEG n. 273/2013/R/IDR, gli uffici dell'Autorità di Ambito hanno provveduto a richiedere alle gestioni operative interessate i dati necessari ai fini della quantificazione della remunerazione del capitale da restituire agli utenti per il periodo oggetto di rimborso;
- le società operative hanno dato sollecito riscontro alla richiesta e, sulla base delle informazioni pervenute, è stato possibile determinare l'importo da restituire all'utenza relativamente a ciascun bacino tariffario;
- le modalità di calcolo e di quantificazione degli importi di cui al punto precedente sono dettagliati nell'Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale delle presente deliberazione;

Considerato infine che:

- l'Autorità di Ambito, oltre a quantificare gli importi da restituire all'utenza, ha l'obbligo di individuare le modalità con cui le società operative devono provvedere alla restituzione della remunerazione del capitale investito;
- i criteri di cui al punto precedente vengono dettagliatamente definiti nell'Allegato n. 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Rilasciato il prescritto parere di regolarità tecnica:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

Dott. Massimo Principi _____firma all'originale: Massimo Principi_____

Non essendo necessario il Parere di regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 in quanto il presente atto non genera impegni di spesa;

PROPONE

1. di prendere atto dei criteri per la quantificazione della remunerazione del capitale da restituire agli utenti per il periodo 21.07.2011-31.12.2011, riportati nella deliberazione AEEG n. 273/2013/R/IDR;
2. di approvare gli importi di cui al punto precedente, quantificati nell'Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di approvare le modalità di restituzione di detti importi, come definite nell'Allegato n. 2, parte integrante e sostanziale della presente delibera;
4. di trasmettere la presente delibera comprensiva degli allegati all'AEEG, coerentemente con le disposizioni dell'art. 1.3 della deliberazione AEEG n. 273/2013/IDR/R
5. di trasmettere altresì la presente delibera alle società di gestione interessate (Acquambiente Marche S.r.l., APM S.p.A., ASSEM S.p.A., ASSM S.p.A., ASTEA S.p.A. e ATAC S.p.A.);
6. di dichiarare la presente decisione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. n. 267/2000.

Macerata, 23 settembre 2013

Il Direttore

(Dott. Massimo Principi)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la propria competenza;

Viste e condivise le ragioni a sostegno della proposta;

Con la seguente votazione:

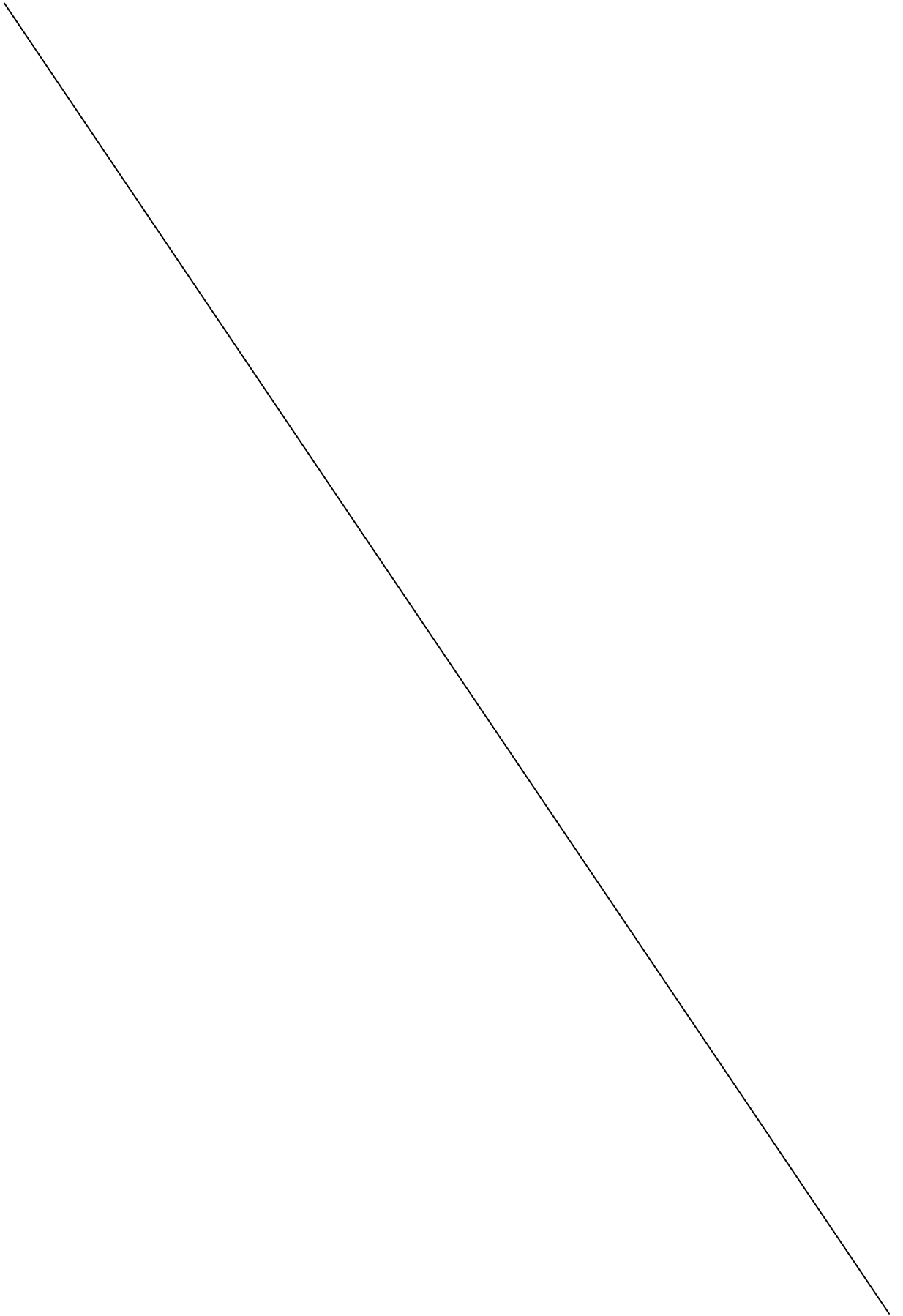
All'unanimità

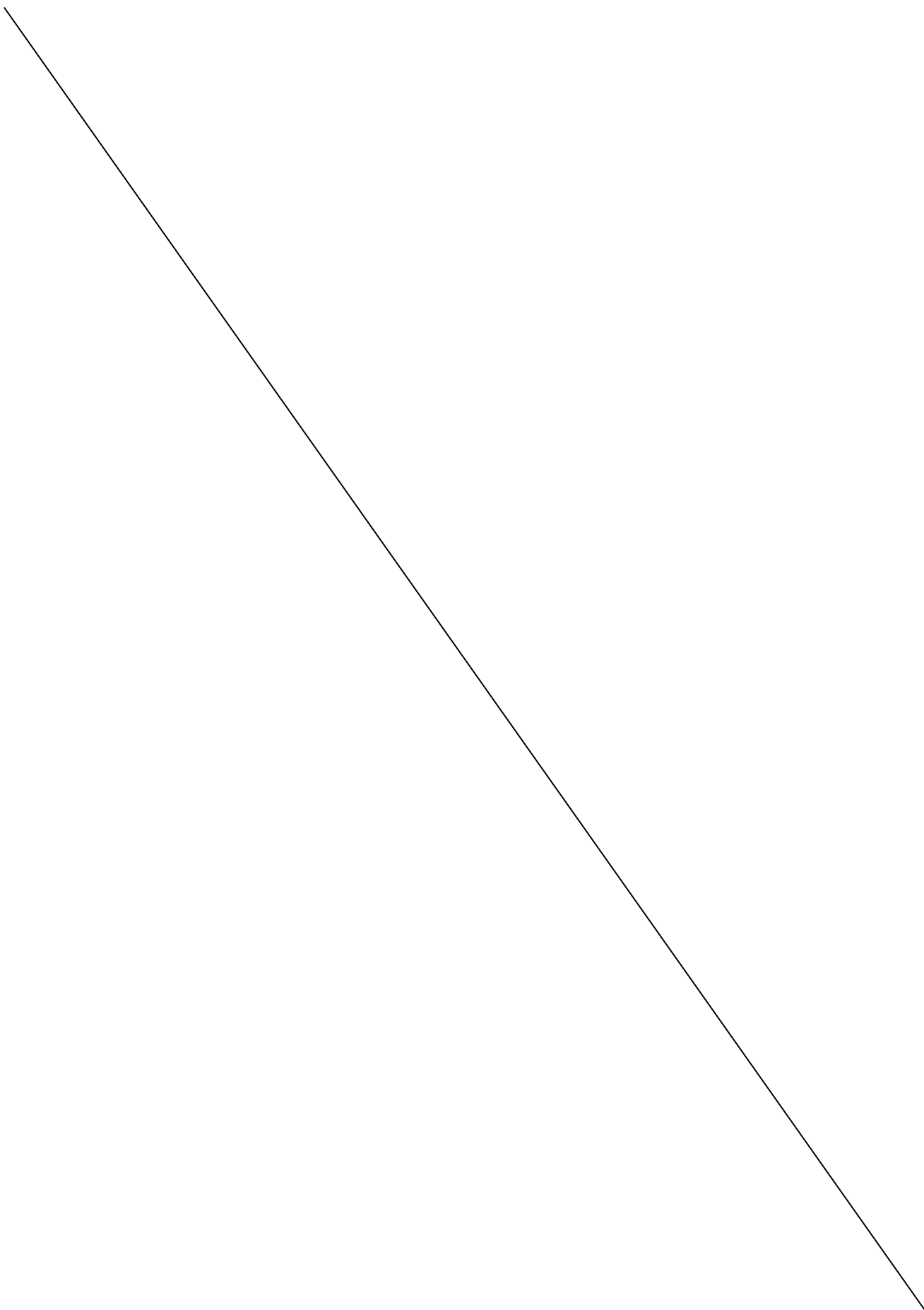
DELIBERA

1. di prendere atto dei criteri per la quantificazione della remunerazione del capitale da restituire agli utenti per il periodo 21.07.2011-31.12.2011, riportati nella deliberazione AEEG n. 273/2013/R/IDR;
2. di approvare gli importi di cui al punto precedente, quantificati nell'Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di approvare le modalità di restituzione di detti importi, come definite nell'Allegato n. 2, parte integrante e sostanziale della presente delibera;
4. di trasmettere la presente delibera comprensiva degli allegati all'AEEG, coerentemente con le disposizioni dell'art. 1.3 della deliberazione AEEG n. 273/2013/IDR/R
5. di trasmettere altresì la presente delibera alle società di gestione interessate (Acquambiente Marche S.r.l., APM S.p.A., ASSEM S.p.A., ASSM S.p.A., ASTEA S.p.A. e ATAC S.p.A.);
6. di dichiarare la presente decisione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 comma 4 D. Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

1. *Calcolo dell'ammontare di remunerazione del capitale relativo al periodo 21 luglio – 31 dicembre 2011 da restituire agli utenti finali;*
2. *Criteri, modalità operative e tempistiche per il rimborso della remunerazione del capitale investito.*





Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

__ firma all'originale: Antonio Secchiari__

__ firma all'originale: Mauro Giustozzi__

Il presente provvedimento è stato affisso all'Albo Pretorio dal _____ per 15 giorni consecutivi.

Macerata, li

IL SEGRETARIO

Visto di esecutività